

TASK
ARGOMENTAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

CLASSE 3 A
SCUOLA PRIMARIA VILLAZZANO

INSEGNANTE: RITA MOTTES

Task per Argomentare: Il calcio, solo per i maschi?

DESTINATARI

Classe terza, scuola primaria

OBIETTIVI

Argomentare efficacemente

Riconoscere gli elementi di una argomentazione: argomento, opinione e ragionamenti

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

	TIPO DI MATERIALE cosa?	ISTRUZIONI chi fa che cosa
PRIMA DEL TASK	<p>Immagine di un cortile di una scuola (è l'immagine riportata sotto ad un articolo comparso su un giornale)</p> <p>DOCUMENTO 1</p>	<p>L'INSEGNANTE L'insegnante divide la classe in coppie. (La classe è composta da 8 femmine e 8 maschi) L'insegnante con la classe prepara una carta T (DOCUMENTO 2).</p> <p>GLI ALUNNI Pre task 1: Ora vi consegnerò un'immagine che pochi giorni fa è apparsa sotto ad un articolo di giornale. Parlate tra di voi e scrivete su un foglio il titolo che pensate sia stato dato all'articolo (DOCUMENTO 3). (TEMPO ASSEGNATO: 5 MINUTI)</p> <p>L'INSEGNANTE L'insegnante cambia i componenti delle coppie.</p> <p>GLI ALUNNI Pre task 2: Leggi a voce alta il titolo individuato e spiega al tuo compagno perché hai scelto quel titolo. Poi si cambiano i ruoli. (TEMPO ASSEGNATO: 4 MINUTI)</p>

<p>IL TASK</p>	<p>Articolo di giornale con immagine di un cortile della scuola (è la stessa immagine usata nella fase “PRIMA DEL TASK”)</p> <p>DOCUMENTO 4</p>	<p>L’INSEGNANTE L’insegnante divide la classe in gruppi di quattro e consegna a ciascun alunno il testo dell’articolo di giornale (DOCUMENTO 4).</p> <p>GLI ALUNNI Task 1: Leggete individualmente e silenziosamente l’articolo di giornale. Discutete insieme sul contenuto dell’articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qual è l’argomento trattato dal giornalista? • Quali sono le idee e i pensieri degli insegnanti? • Quali sono i motivi per cui gli insegnanti ritengono che il calcio possa essere praticato solamente dai maschi? <p>Prima di iniziare a discutere scegliete tra di voi un portavoce che alla fine del lavoro comunicherà alla classe le risposte.</p> <p>Task 2: lavorate nuovamente in gruppo. Discutete tra di voi rispetto a questo tema:”Pensi che il calcio sia uno sport che può essere praticato solo dai maschi?” Alla fine dovete prendere un’unica decisione. (L’interazione viene registrata) Per il task 1 e 2: TEMPO ASSEGNATO: 8 MINUTI.</p>
<p>DOPO IL TASK</p>	<p>Trascrizione delle registrazioni. I testi non sono completi, alcune parole sono state cancellate.</p> <p>DOCUMENTO 5</p>	<p>L’INSEGNANTE L’insegnante trascrive le registrazioni (DOCUMENTO 5). L’insegnante riforma i gruppi da quattro.</p> <p>GLI ALUNNI Nella trascrizione correggete le espressioni sottolineate. Nel testo sottolineate con il rosso l’argomento/tema, con il blu i pensieri/opinioni espressi da voi e con il verde i ragionamenti che avete fatto per sostenere le vostre affermazioni. Ad esempio: ARGOMENTO= il calcio è vietato alle femmine; OPINIONE= ci sono bambini maschi che sono più fragili di alcune femmine; RAGIONAMENTI= sono i bambini e le bambine che decidono che sport fare perché giocare è un loro diritto. TEMPO ASSEGNATO: UN’ORA</p>

MATERIALI DI LAVORO

DOCUMENTO 1



CARTA T

DISCUTERE

COSA VEDO

Fa gesti con le mani
Le persone si guardano
Si ascoltano
Se uno vuole parlare alza la mano

COSA SENTO

Le persone parlano una alla volta
Si mettono d' accordo
Si ascoltano
Si rispettano
Tengono un tono di voce normale
Tutti parlano

DOCUMENTO 3

QUALE TITOLO PENSATE SIA STATO DATO ALL'ARTICOLO?

1. L'INGIUSTIZIA
2. UNA DECISIONE INGIUSTA
3. IL CARTELLO INGIUSTO
4. ALLA SCUOLA DI TORINO GIOCANO A CALCIO SOLO I MASCHI
5. A CALCIO POSSONO GIOCARE SOLO I MASCHI
6. IL PARCO GIOCHI PER BAMBINI
7. IL CALCIO E' UNO SPORT PER I MASCHI
8. CALCIO PIU' SPORT

DOCUMENTO 4

VIETAT O IL CALCIO ALLE FEMMINE

In una scuola elementare di Torino, durante una ricreazione, in cortile è apparso un cartello ai lati del campo da gioco con scritto: "A calcio possono giocare solamente gli alunni maschi".

La notizia si è diffusa velocemente tra la popolazione del quartiere della scuola.

Quando ci siamo **recati** a chiedere spiegazioni agli insegnanti rispetto al contenuto del cartello, loro ci hanno detto che hanno preso questa decisione per il bene delle bambine. Infatti a detta delle maestre le alunne femmine sono più delicate e fragili dei maschi e quindi giocando a calcio avrebbero potuto farsi male.

Inoltre hanno aggiunto che la scelta del cartello è stata approvata da tutti gli insegnanti con una votazione.

Una delle maestre ha riferito che il calcio non permette alle bambine di conservare la loro innata grazia essendo uno sport eccessivamente duro e aggressivo.

A questo punto i genitori delle bambine si sono recati imbufaliti in direzione per chiedere spiegazioni alla direttrice.

Vi terremo informati delle eventuali novità nei prossimi giorni.

Ugo Rossi

-La Stampa -

DOCUMENTO 5

TRASCRIZIONE INTERAZIONE STUDENTI

Silvia = S

Chiara = C

Maria Vittoria = MV

Marco = M

- QUAL E' L'ARGOMENTO TRATTATO DAL GIORNALISTA?
- QUALI SONO LE IDEE E I PENSIERI DEGLI INSEGNANTI?
- QUALI SONO I MOTIVI PER CUI GLI INSEGNANTI RITENGONO CHE IL CALCIO POSSA ESSERE PRATICATO SOLAMENTE DAI MASCHI?
- PENSI CHE IL CALCIO SIA UNO SPORT CHE PUO' ESSERE PRATICATO SOLO DAI MASCHI?

S: Qual è l'argomento tratto dal giornalista?

M: Il calcio vietato alle femmine.

MV: Secondo me non è giusto.

M: Hanno vietato il calcio alle femmine perché credono che siano troppo delicate.

S: Esatto in un certo senso. L'argomento tratto dal giornalista è che le femmine non possono giocare a calcio perché i maestri pensano che sono troppo fragili.

M: E delicate.

MV: Ecco però io ... l'argomento trattato dal giornalista è che queste bambine non possono giocare a calcio.

S: A me non sembra giusto.

Maestra: Ecco discutete: vi sembra giusto? Perché sì, perché no.

S: Secondo me è ingiusto perché a me mi piace giocare a calcio e a qualsiasi altra bambina come me tipo ...

C: Anche più fragile.

S: Beh mi son rotta qualche cosa però comunque a me piace giocare a calcio. Anche ad altre bambine penso che gli piaccia.

C: Anche a me piace invece fare il portiere.

MV: Poi scusami è, ci sono certi bambini, certi ragazzi maschi che sono più fragili di alcune femmine.

S: E' sì.

C: E' vero tipo il Pietro è più fragile di noi.

M: E lui non si sognerebbe mai di giocare a calcio.

MV: Pensa a Giorgia, pensa a Giorgia. E poi soprattutto vietare un gioco alle femmine è una cosa, la cosa più ingiusta che si poteva fare. Anche perché poi le femmine non hanno lingua?

C: No, ce l'hanno ben.

MV: Non hanno chiesto nessun parere, nessun parere prima di fare sti cartelli.

C: (risata) Appunto.

S: Beh insomma anche le femmine hanno diritto di giocare a calcio quindi ...

C: Certo.

M: Capisco che è per la protezione delle bambine ma dicono tanto rispetto alle signore quello sarebbe proprio una cosa che non è per niente rispetto.

S: Beh è vero per le signore insomma ...

MV: Ma pensare ... ormai adesso ... qui si dice "l'innata grazia" guarda qua siamo ai tempi ...

C: (risata) ... Romani.

MV: Ormai ci siamo evoluti un pochino! Non è che siamo ...

S: Comunque cerchiamo di trovare la risposta adesso tipo "Qual è l'argomento tratto dal giornalista?" L'argomento tratto dal giornalista è ...

MV: L'argomento parla di un gioco vietato.

S: Oppure "Qual è l'argomento tratto dal giornalista ?" L'argomento tratto dal giornalista è che ha saputo che lui ...

MV: Cosa, cosa?

S: Che le femmine non possono giocare a calcio perché i maestri e le maestre pensano che siano più fragili.

MV: Pensare a Pietro.

C: (risata) Pensare a Pietro, beh anche lui ...

S: Quali sono le idee i pensieri degli insegnanti?

M: Che le bambine sono troppo fragili, che quello sport gli toglie la bellezza che hanno dentro.

MV: Io penso soprattutto che gli insegnanti hanno idee perché pensano, non so alle loro figlie, hanno figlie, tutti quanti ...

S: Alle loro figlie non gli piace il calcio, ma cosa centra!

MV: Ma non era quello che volevo dire. Le femmine sono tutte diverse: c'è chi beve il latte e chi beve il tè, a chi piace di più il pane, chi la ciambella, capisci quindi questi pensieri senza nessun parere mi sembrano non giusti, ingiusti!

S: E' vero! Prova te Chiara.

C: (esitazione) Che ... (risata)

S: Dai Chiara però!

C: Gli insegnanti pensavano che si potevano fare male, che è un gioco brusco.

S: Per le bambine pensano che siano più deboli, ma questo non è vero cioè io a volte riesco a battere anche mio fratello che ha fatto già due anni di calcio. Poi ... E comunque ... Cosa centra la votazione se le bambine non possono giocare a calcio. E' una ... E' una ...

M: Scusate ...

S: No Marco! E' una cosa troppo assurda.

C: E poi ...

S: Chiara non hai alzato la mano.

C: Scusate è un loro diritto provare delle cose nuove e non sempre bambole, bambole, bambole, no? Marco?

M: Che i bambini e le bambine decidono loro che sport fare, che un diritto. Loro possono ... Il diritto è di giocare. Loro hanno il diritto di giocare.

MV: Le idee e i pensieri sono di vietare il calcio alle femmine ingiustamente! E' come se vietassero la danza ai maschi.

S: E'! Beh, a me non mi piace la danza.

MV: Va beh comunque ...

C: E poi è anche ingiusto perché non hanno chiesto il parere alle femmine, perché se qualcuno voleva giocare a calcio.

S: Tipo io sono una specie di maschiaccio, lo dice anche la mia mamma.

(risata)

M: Stavo proprio pensando a quello.

S: A me mi piace giocare a calcio, come vi ho già detto. E' divertente, anche se io non mi piacciono le partite.

C: Mi piace anche il basket, ma io non seguo le partite.

S: Beh il calcio è anche divertente in sé, se non ti piace pazienza, però a volte è davvero divertente.

M: Dicono che le bambine siano tanto fragili: non è vero, NON È VERO!!

MV: Che poi sto pensando, adesso si pensa che il calcio sia l'unico sport che può fare un maschio e un bambino non può fare altro, anche se quando vive, comincia a vivere, quando sarà in grado lo manderò subito a calcio. Perché? Si può mandare a fare altro. E' diffuso un po' troppo il calcio secondo me.

C: E poi non è giusto perché c'è anche il calcio femminile quindi le femmine possono ben giocare a calcio.

S: Certo! E poi il calcio è anche bello e poi secondo me è davvero ingiusto fare un cartello nelle scuole che le femmine non possono giocare a calcio perché è anche un modo per sfogarsi nella ricreazione.

MV: E poi soprattutto in una scuola. Va bene in un campo da calcio maschile ma almeno in un cortile dove uno si può sfogare e si può divertire, perché uno non si può sfogare e divertire, perché proprio non si può giocare, mamma mia che scuola!!!

M: In un cortile c'è diritto di divertirsi.

Maestra: Ora dovrete arrivare ad un accordo.

S: Il calcio secondo me è uno sport che può essere praticato non solo dai maschi ma anche dalle femmine.

Maestra: Perché? Dovete motivarla questa vostra risposta altrimenti poi qualcuno vi può dire non è sufficiente dire solo così, dateci anche delle motivazioni.

MV: Perché i giochi ... Non c'è un gioco da femmina e non c'è neanche un gioco da maschi.

C: C'è anche il calcio femminile quindi le femmine possono giocare a calcio.

S: E' uno sport che può piacere a tutti.

C: Sì anche ai grandi, anche ai vecchi.

(risata)

MV: Quindi il calcio può essere giocato da maschi e femmine PERCHE' E' UN GIOCO.